

## Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Durante la prima giornata d'incontro per la realizzazione del progetto "A scuola di opencoesione", a noi ragazzi della IV B Tecnico è stato presentato il progetto. Abbiamo appreso che si tratta di un innovativo progetto sperimentale di didattica, che, dal 2013, porta nelle scuole italiane secondarie di secondo grado i temi di open government. Ci sono state somministrate delle pillole video che argomentavano le politiche di Coesione in Italia, le politiche di Coesione in Europa ed il monitoraggio civico. Il progetto si propone anche di rendere accessibili e pubblici i dati sui progetti in corso in tutta Italia, sotto forma di Open-data. Una volta capito cos'è e come funzionava l'iniziativa opencoesione, la classe si è trasformata in laboratorio: si sono costituiti tre gruppi ed ogni gruppo, utilizzando i computer, ha aperto una lista di progetti sul nostro territorio presenti sul sito di Open Coesione e ne ha scelto uno. Ogni progetto è stato discusso ed argomentato, il portavoce di ciascun gruppo ha esposto alla classe le motivazioni della scelta; i tre temi emersi sono stati i seguenti: Trasporti: "Realizzazione della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo", Ristrutturazione: "Lavori di ristrutturazione della chiesa di S. Giovanni degli Eremiti", Ambiente. "Acquisto per automezzi di trasporto per la raccolta di rifiuti urbani e raccolta differenziata".

I progetti in questione essendo di natura differente hanno creato all'interno della classe indecisione, però la chiusura dell'anello ferroviario è quello che interessava maggiormente tutta la classe in quanto noi tutti cittadini potremo usufruire di questo servizio per effettuare spostamenti all'interno della città.

Il progetto è incentrato sul monitoraggio civico del tema "realizzazione della chiusura dell'anello ferroviario di Palermo", in particolare sulla attuazione del progetto pubblico che porterà la nostra città ad avere un sistema di connessione dei mezzi di trasporto pubblici funzionale ed una più agevole mobilità. La realizzazione dell'anello ferroviario di Palermo, è un'opera milionaria pensata 13 anni fa ma iniziata solamente il 23 Luglio 2014.

Esso ha lo scopo di favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili. Questo progetto sarebbe dovuto iniziare il 15 Aprile del 2014, invece è iniziato il 23 Luglio 2014 e avrà termine il 23 Luglio 2017. Per l'inizio delle attività sono stati finanziati 152.095.270,027 (euro) da parte dell'Unione Europea, dal fondo dello sviluppo e la coesione, dallo Stato, dalla Regione e dal Comune, ma finora non sono stati effettuati i pagamenti. I lavori hanno però causato vari disagi come ad esempio la chiusura di alcune strade, ingorghi e traffico. Nel 2006 si concretizzò un dibattito politico, con il bando di gara emanato da Italferr per la realizzazione del primo lotto funzionale. Il 22 Giugno 2007 la 'Tecnis S.P.A' di Catania si aggiudicò l'appalto per un importo di 97,5 milioni di euro; vicende giudiziarie e contenziosi hanno, tuttavia, impedito l'apertura dei cantieri, per cui nel 2013 i lavori ancora non risultavano avviati. Il sindaco ha affermato che il comune di Palermo vigilerà sul rispetto rigoroso di queste occupazione degli spazi pubblici, e del rispetto del crono programma, fermo restando la responsabilità giuridica dell'esecutore sul rispetto dei tempi di R.F.I e Italferr. Il sindaco assieme all'assessore Arcuri hanno rappresentato all'amministratore giudiziario "la preoccupazione sui gravi disagi di cui si stanno facendo carico la città e i suoi abitanti" evidenziando che non potranno tollerarsi ritardi rispetto a quanto concordato.

In particolare vogliamo concentrare la nostra attenzione sull'uso dei fondi relativi allo svolgimento dei lavori. Nonostante le attività siano già iniziate, non sono ancora stati effettuati pagamenti. Rilevate le diverse tempistiche, intendiamo capire perché i lavori procedono a forte ritardo e stanno paralizzando alcune zone della città.

Approfondiremo tutti questi aspetti intervistando il Sindaco di Palermo e la società che gestisce le attività (Tecnis). Ci proponiamo, inoltre di intervistare i cittadini. Uno dei nostri obiettivi è quello di accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo.

L'anello ferroviario rappresenta un'importantissima infrastruttura che consentirà ai palermitani di muoversi agevolmente e velocemente, oltre a ridurre drasticamente il tasso d'inquinamento ambientale della città di Palermo, il corretto funzionamento sarebbe sicuramente di forte impatto economico per la città, in quanto le attività economiche trarrebbero beneficio dal giro di turisti che i monumenti attirerebbero se fossero facilmente raggiungibili.

Per un efficiente svolgimento delle attività la classe è stata suddivisa in 7 gruppi cui sono stati assegnati compiti ben definiti, tutti coordinati da un Project Manager (Martina Rizzo). I GRUPPO: Social Media (Giovanni Vaccaro, Ignazio Ricciardi, Giuseppe Argano) hanno il compito di promuovere a livello sociale il progetto "Binario Noveetrequarti", tramite i social come facebook e twitter, con lo scopo di diffondere la

conoscenza di tale progetto; II GRUPPO: Designer (Alessia Incontrera, Roberta Lucania, Michele Romano, Marta Perino, Francesco Spadaro) Lo scopo del gruppo è quello di creare i loghi, banner e immagini che verranno poi inserite all'interno delle varie pagine social dedicate al progetto "Binario Noveetrequarti". III GRUPPO: Blogger (Simona Barresi, Giorgia Cascio) hanno il compito di riassumere le decisioni prese in classe; IV GRUPPO: Storyteller (Alessio Corona, Rebecca Provenzano, Vincenzo Greco) hanno il compito di raccontare le tematiche trattate nelle lezioni nel miglior modo. Intendono raccogliere più informazioni possibili sulla realizzazione dell'anello ferroviario partendo da documenti, come libri, siti internet per poi unire tutte le informazioni apprese in un unico documento; V GRUPPO: Analista (Lorenzo Giacalone) ha il compito di analizzare gli obiettivi previsti dal progetto; VI GRUPPO: Coder (Gabriele Gibiino, Carmelo Ganci, Roberto Silvestri) Il loro compito è quello di estrarre i dati più importanti, accertandosi che non ci siano errori; VII GRUPPO: Responsabile della Ricerca (Lorenzo Giacalone, Claudio Midolo) collaborano con il project manager